(Allegato 3)

DOCUMENTO PROGETTUALE:

Titolo del Progetto

"Affidamento dei Centri di Quartiere per l'Organizzazione di Iniziative Culturali, Ricreative, Formative, Sportive ed Educative a favore del Benessere Sociale e Culturale dei Cittadini"

1. Premessa

nella politica adottata dall'Amministrazione Comunale volta a favorire l'aggregazione tra cittadini nelle varie frazioni, rientra anche la realizzazione dei cosiddetti Centri di Quartiere, ossia di strutture comunali a disposizione dei cittadini.

I beni sono stati realizzati e presentano caratteristiche strutturali e funzionali rivolte all'uso degli stessi come Centri di quartiere al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini e di promuovere i processi di socializzazione.

I centri di quartiere sono luoghi di ritrovo collettivo ove vengono organizzate iniziative culturali, ricreative, formative, sportive, educative, allo scopo di favorire il benessere sociale e l'accrescimento culturale dei cittadini.

Le attività svolte sono rivolte all'intera collettività, con particolare riguardo a quella parte della popolazione ritenuta più fragile ovvero ai bambini, ai ragazzi e agli anziani.

2. Obiettivi del Progetto

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono i seguenti:

- Promuovere l'inclusione sociale e l'integrazione delle diverse fasce di popolazione.
- Organizzare attività culturali, ricreative, formative e sportive accessibili a tutti.
- Favorire la partecipazione attiva della comunità e la crescita culturale.
- Migliorare il benessere psicofisico dei cittadini attraverso attività orientate alla salute, alla cultura e all'educazione.
- Accrescere l'offerta di opportunità per i giovani e i meno giovani.

3. Descrizione delle Attività

Le principali attività che dovranno essere organizzate all'interno dei centri di quartiere sono le seguenti:

- Attività culturali: spettacoli teatrali, concerti, mostre artistiche, laboratori creativi, ecc.
- Attività ricreative: giochi di gruppo, serate tematiche, eventi di socializzazione, ecc.
- Attività formative: corsi di aggiornamento, corsi artistici, formazione per adulti e ragazzi ecc.
- Attività sportive: tornei, corsi di ginnastica, yoga, danza, ecc.
- Attività educative: laboratori per bambini, scuole di lingua, educazione civica, ecc.

Le attività dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Le attività dovranno svolgersi durante tutto l'arco dell'anno

- Consentire la più ampia partecipazione accogliendo, ove meritevoli, le proposte e richieste dei cittadini
- Destinatari tutte le fasce di popolazione (bambini, ragazzi, adulti, anziani, famiglie, ecc.)
- Obiettivi educativi o di sviluppo personale

4. Strategia di Comunicazione e Coinvolgimento della Comunità

Le iniziative dovranno essere comunicate ai cittadini per garantire una buona partecipazione della comunità utilizzando diversi canali di promozione/comunicazione: social media, locandine, manifesti, mailing list, ecc.

Dovranno essere previste modalità di raccolta delle proposte e dei bisogni da parte della comunità. Potranno essere attivati eventuali partenariati con altre istituzioni (associazioni, scuole, enti pubblici, ecc.).

5. Modalità di Gestione e Affidamento

I centri di quartiere verranno affidati in concessione ad Enti del Terzo Settore con l'obbligo per gli stessi di gestire l'organizzazione di eventi, attività ed iniziative, con finalità sociali, culturali e ricreative descritte ai punti precedenti;

Gli affidatari dovranno farsi carico della manutenzione ordinaria dei predetti centri, unitamente alla cura del verde pubblico pertinenziale.

Attualmente i centri di quartiere dislocati nel territorio di Misano Adriatico da affidare ad Enti del Terzo settore con le finalità descritte sono 5, come qui di seguito specificato:

- LOTTO 1: Centro di Quartiere di Scacciano, censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 6 particella 1569 sub. 1, categoria C/4, classe U, consistenza 181 mq, superficie catastale mq 206, rendita €. 841,31, piazza Malatesta; foglio 6 particella 1569 sub. 2, piazza Malatesta; foglio 6 particella 1569 sub. 3, categoria C/2, classe 2, consistenza 184 mq, superficie catastale mq 205, rendita €. 646,19, piazza Malatesta, meglio evidenziato nella planimetria (Allegato A)
- LOTTO 2: Centro di quartiere di Misano Monte, censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 13, particelle 1202 sub.2, categoria catastale C/4, consistenza mq.253, via Enrico De Nicola SNC, rendita € 1.175,97, meglio evidenziato nella planimetria (Allegato B);
- LOTTO 3: Centro di quartiere di Misano Cella, censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 26 particella 908 sub.1, categoria B/4, classe U, consistenza 860 mq, superficie catastale mq.231, piazza Galileo Galilei, rendita € 1.110,38, meglio evidenziato nella planimetria (Allegato C);
- **LOTTO 4:** Centro di quartiere di Santamonica, censito al foglio 19 particelle 281 e 232, via Pergolesi n. 48, meglio evidenziato nella planimetria (Allegato D);
- LOTTO 5: Centro di quartiere di Portoverde, censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 12, particella 91, sub. 5, categoria C/1, classe 10, consistenza 50 mq., superficie catastale mq. 58, rendita €. 1.776,61, via Calle dei Mercanti n. 22, meglio evidenziato nella planimetria (Allegato E);

L'affidamento in concessione delle strutture ad Enti del Terzo Settore comporterà l'obbligo per gli stessi di gestire l'organizzazione di eventi, attività ed iniziative descritte all'art. 3, con finalità sociali, culturali e ricreative, nonché di manutenzione ordinaria dei predetti centri, unitamente alla cura del verde pubblico pertinenziale (ove previsto e limitatamente alle aree che saranno definite nel tavolo di co-progettazione). L'intestazione delle utenze di luce, acqua e riscaldamento e le spese per i relativi consumi saranno posti a carico dell'affidatario, unitamente ad ogni altro onere fiscale necessario per la corretta gestione del bene;

Si ritiene che per perseguire gli obiettivi fissati da questa Amministrazione comunale le iniziative da organizzarsi ogni anno per ciascun quartiere debbano essere in numero non inferiore a 10 e la manutenzione dei beni affidati debbano comprendere un numero minimo di 6 sfalci d'erba all'anno delle arre verdi pertinenziali (comprensivi delle potature delle siepi e del raccoglimento del fogliame);

Agli affidatari sarà riconosciuto un contributo annuale parametrato sulla base alle dimensioni complessive delle aree concesse che comprende oltre al centro di quartiere anche le aree di verde pubblico pertinenziali, la cui estensione è da definirsi al tavolo di co-progettazione. La cifra non subirà alcuna rivalutazione per l'intera durata dell'affidamento.

Gli affidatari avranno comunque la possibilità di partecipare a bandi pubblici per accedere a contributi comunali, provinciali e regionali nonché la possibilità di avviare la sponsorizzazione delle attività e di applicare tariffe agli utenti che usufruiranno dei servizi. Le risorse incamerate saranno messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione per finanziare le attività oggetto del presente affidamento.

6. Durata dell'affidamento

La durata dell'affidamento è fissata fino al 31/12/2029.

Potrà essere rinnovata per gli anni successivi previa adozione di apposito atto, con esclusione del tacito rinnovo. Allo scadere dell'affidamento i locali e le aree dovranno essere riconsegnati al Comune nel medesimo stato in cui si trovano al momento della temporanea consegna. Le parti, per motivi di pubblico interesse o inadempienza agli obblighi contrattuali, potranno revocare o sospendere la concessione stessa mediante avviso scritto con almeno 6 (sei) mesi di preavviso, anche prima della scadenza della convenzione medesima. Gli effetti della revoca avranno decorrenza dal momento della restituzione delle chiavi e del relativo possesso.

7. Responsabilità verso terzi in dipendenza dell'uso dell'immobile

Le parti stabiliscono di comune accordo espressamente che il Comune sia esonerato da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni alle cose o alle persone i quali potessero in qualsiasi momento e comunque derivare a seguito e per l'uso dei locali oggetto della presente convenzione. A tal fine il concessionario stipulerà apposita polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi.

8. Oneri per il comitato relativi all'uso e gestione del centro

Il comitato, al fine di garantire l'uso pluralistico dell'immobile oggetto del presente atto, dovrà consentire l'uso dei locali compatibilmente con l'utilizzo da parte dello stesso per la propria programmazione anche ad altri soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta all'affidatario medesimo, purché tali utilizzi siano finalizzati all'esercizio di iniziative di interesse culturale, sociale, artistico, educativo e informativo. Per utilizzi richiesti da parte di soggetti pubblici e/o associazioni con carattere di continuità questi dovranno essere preventivamente concordati dal concessionario con l'Amministrazione Comunale e da quest'ultima autorizzati. Per quanto attiene alle richieste di utilizzo da parte di terzi soggetti dovrà essere corrisposto un rimborso spese secondo le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale. Dette somme saranno introitate dal concessionario il quale si fa carico delle spese relative alle utenze e alla ordinaria manutenzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare gli immobili in casi di urgenza e/o per motivi di pubblico interesse ivi incluse le consultazioni elettorali, senza che debba essere corrisposto alcun rimborso.

9. Responsabilità verso terzi in dipendenza dell'uso dell'immobile

L'affidatario esonererà il Comune e si assumerà ogni responsabilità giuridica dipendente dalle attività e dai lavori che saranno eseguiti direttamente o da maestranze dall'affidatario stesso liberamente individuate; a tal fine l'affidatario dovrà stipulare idonea assicurazione per morte, infortuni e responsabilità civile dei propri aderenti.

10. Piano di Valutazione

Sarà adottato un sistema di monitoraggio e valutazione per verificare l'efficacia delle attività proposte e la corretta gestione degli immobili utilizzando i seguenti parametri:

- Indicatori di successo (partecipazione, soddisfazione dei partecipanti, impatti sociali, ecc.).
- La raccolta dei feedback da parte degli utenti.
- Il rapporto finale sullo stato di avanzamento delle attività.

Al temine di ciascun anno gli affidatari dovranno rendere conto all'Amministrazione Comunale relativamente ai parametri descritti, presentando una relazione consuntiva.

Misano Adriatico, lì 27/11/2025

Il Responsabile del procedimento Dott. Stefano Amanzio